

La rassegna fa un focus sull'agricoltura a partire dal documentario "Siamo qui da vent'anni" girato in Piemonte

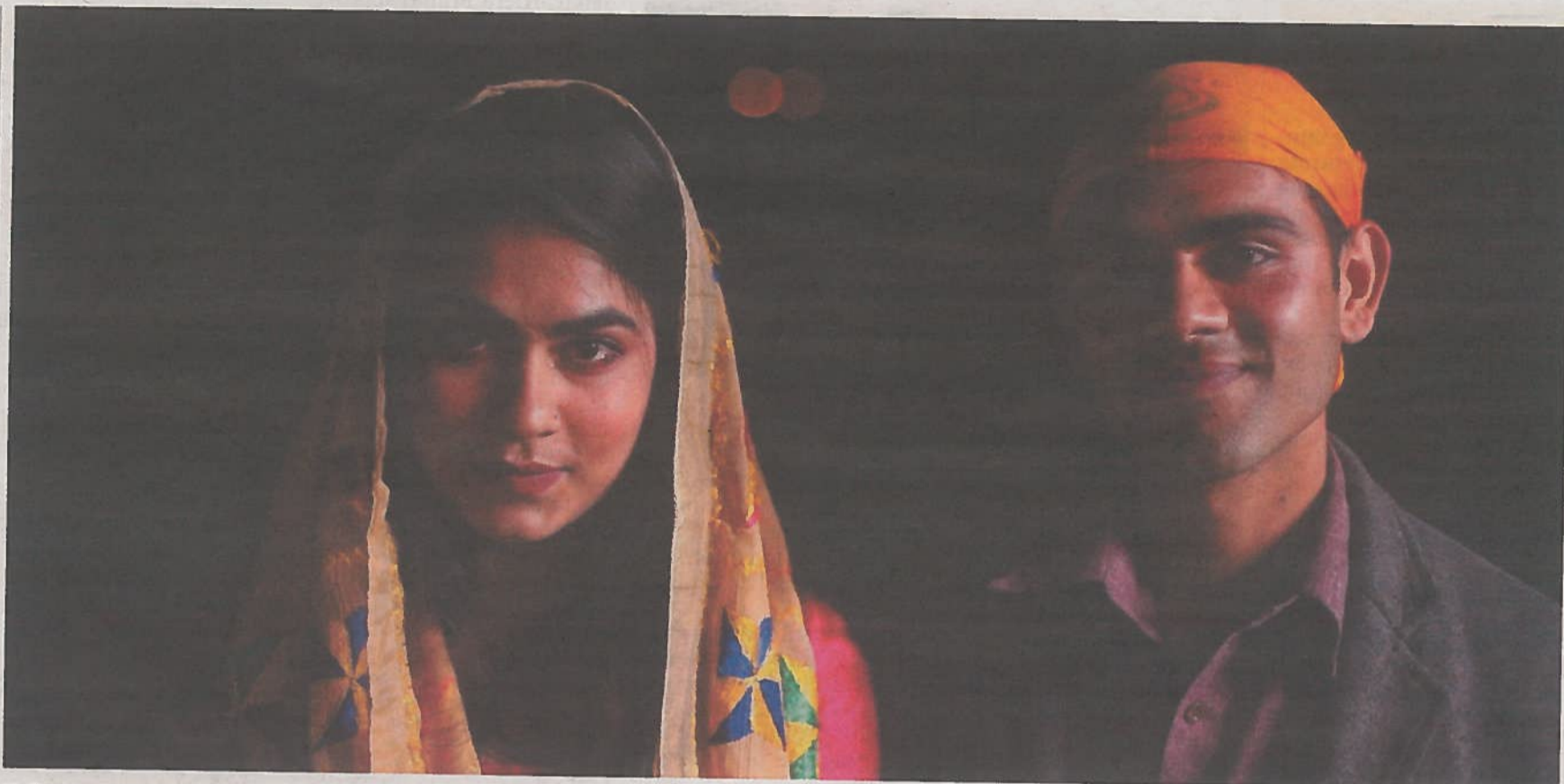
# Cinemambiente, sos sui braccianti africani

## “Senza di loro i nostri frutteti sono a rischio”

COLLOQUIO

TIZIANA PLATZER

Non hanno paura di salire sugli alberi. Usano i ramponi, sfidano le vertigini e salvano i boschi. Fusto dopo fusto, è necessario un tempo lungo perché loro non sono tanti, ma sono diventati tecnici specializzati non sostituibili: nelle Valli del Tanaro i castagni li curano i migranti dell'Africa Sub Sahariana. «Gli italiani hanno abbandonato la difesa dei boschi della zona» racconta Sandro Bozzolo, 32 anni, nato a Ceva e 10 anni fa tornato a vivere in montagna a Viola, terra cuneese, nella casa dei nonni, deciso ad occuparsi dei castagni di famiglia. Nella prima vita professionale però è un videomaker, che a fine febbraio, per un fortunato soffio sfuggito al lockdown, ha concluso il documentario «Siamo qui da vent'anni» sui lavoratori agricoli di questa finestra del Piemonte. «Uno dei primi pensieri è andato al lavoro della cooperativa "La volpe il mirtillo": una trentina di migranti richiedenti asilo sono stati accolti tempo fa dalla comunità di Ormea - prosegue il regista - Sono stati inseriti in un programma di formazione e alla fine, anche se molti hanno deciso di ripartire, 5 ragazzi sono rimasti a vivere qui. Oggi si occupano dalla potatura alla pulizia dei boschi, fino alla raccolta delle castagne, che è un'eccellenza della nostra terra. Per questo ho cominciato da quegli alberi, che conosco così bene, il mio racconto visivo». Voluto e supportato dall'associazione «Anolf Cuneo», costola della Cisl, che si occupa di braccianti e lavoratori agricoli stranieri. Un film testimonianza che fino a domenica si può vedere, gratuitamente, sul sito [www.cinemambiente.it](http://www.cinemambiente.it), la piattaforma che il festival ha messo a dispo-



Un'immagine del documentario "Siamo qui da vent'anni" di Sandro Bozzolo

“FRAME, VOICE, REPORT!” FINO A DOMENICA

### Dal clima nelle Ande alla difesa del Tigri Il giro del mondo attraverso 7 emergenze

Il racconto di ciò che producono le organizzazioni minori della società civile in aiuto allo sviluppo sostenibile: attenzione all'ambiente in 7 film della rassegna «Frame, Voice, Report!» visionabili, gratis, fino al 31 maggio su [www.cinemambiente.it](http://www.cinemambiente.it). Un percorso fra le emergenze del Pianeta: «Afar: dove i sogni e la terra bruciano» di Tommaso Montaldo sulla terra etiopica; «Message from a bottle» di Niccolò Bruna, in Etiopia, a Havassa, che ha rischiato di essere sommersa dalla plastica; «Contro Cultura» di Luca Puzangara, in un Senegal devastato dalla mancanza d'acqua. E ancora

«13 Grados Sur» di Francesco Garello e Manuel Peluso sul cambiamento climatico nelle Ande peruviane; «I guardiani dell'acqua» di Sara Manisera e Arianna Pagani sulla difesa del Tigri nell'Asia occidentale; «Voices from the East» di Francesco Rasero, Marco Carlone e Eleonora Anello sulle variazioni climatiche nei balcani e «Siamo qui da vent'anni» di Sandro Bozzolo. Anche due incontri alle 18 su fb di Cinemambiente e COP: oggi «La protezione dell'ambiente» con Francesco Garello e Marco Pastori e domani «L'agricoltura sostenibile» Bozzolo e Antonella Demarchi. T.PL. —

sizione di Cop (Consorzio delle Ong Piemontesi) per la rassegna «Frame, Voice, Report! Obiettivo Ambiente» nata da un bando europeo.

«Nelle ultime due edizioni di Cinemambiente abbiamo ospitato titoli sulle comunità straniere protagoniste della nostra agricoltura - dice il direttore Gaetano Capizzi, ancora non ha date certe ma è sicuro che il festival si terrà in ottobre in sala e on line - Siamo l'approdo naturale per questi reportage, di attualità forte come il decreto/compromesso sulla regolarizzazione dei lavoratori stranieri, a cui il festival aggiungerà gli argomenti fondamentali, dalle polveri sottili ai cambiamenti climatici, alle microplastiche, affrontati da un documentarismo pre-covid». Una possibilità di movimento grazie alla quale Sandro Bozzolo ha potuto entrare

con la telecamera nelle cascine a Savigliano, a Marene. «Nelle stalle ho incontrato i lavoratori con il turbante - ripercorre il regista - Nel settore caseario, proprio dalla mungitura del latte, la comunità più coinvolta è quella degli indiani Sic». In Italia con le prime avanguardie agli inizi degli An-

**Il direttore Capizzi  
“A ottobre ci sarà  
il festival  
con i film nelle sale”**

ni Novanta e oggi con intere famiglie residenti nelle cascine, fra gli operai nelle aziende che producono le oltre 50 qualità di formaggio. «Sono circa 3 mila i Sic nel Cuneese e qualche zona del Torinese - dice Roger Davico, presidente di Anolf -

Gli italiani non danno disponibilità e i lavoratori indiani sono fondamentali in un settore in crescita, la Ferrero stessa raccoglie il latte in queste zone. Stiamo parlando di lavoratori in regola, diversamente dai braccianti per la raccolta della frutta nel saluzzese, come si sa». Frutteti dove la raccolta è a rischio: «Sono braccianti dell'Africa centrale, vivono qui, non se ne sono andati, ma vanno chiamati e regolarizzati in fretta, domani». Una rapidità in faccia al caporalato. «Che è presente nelle vigne dell'astigiano - riassume Davico - Meno evidente in quelle del Barolo, dove la comunità di lavoro, come racconta il film, è totalmente macedone». Perché avete voluto girare questo doc? «Per portarlo nelle scuole, per educare il consumatore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTI I MUSEI CHE RIAPRONO QUESTA SETTIMANA

## La Palazzina di Caccia punta sul cortile All'ora del tramonto il fitness e la lirica

CRISTINA INSALACO

La Palazzina di Caccia di Stupinigi riapre oggi, ed è già pronta per un programma di eventi all'aria aperta. Il primo è «Fitness reale»: il 2 giugno alle 19 due personal trainer di «Street workout» condurranno una serata di esercizi nel cortile d'onore a ritmo di musica (in cuffia). L'evento sarà replicato, mentre da metà giugno inizierà la rassegna «Lirica a Corte», con concerti nel

cortile d'onore in collaborazione con il teatro Superga. Nel frattempo si può visitare la Palazzina seguendo un percorso obbligato: dalla sala del Cervo alla camera della regina Margherita, dal salone delle feste alla galleria di Ponente, dove fino al 31 luglio c'è la mostra sul bicentenario di Vittorio Emanuele II. «L'ingresso sarà contingentato e senza prenotazione obbligatoria, misureremo la temperatura ai visitatori che dovranno in-

dossare la mascherine e rispettare il distanziamento di 2 metri», dice la direttrice Marta Fusi, che confida in una buona affluenza nel ponte del 2 giugno. I giardini invece, da riqualificati, restano chiusi.

Oggi riapre anche il Museo della Montagna, con due mostre: «Qui c'è un mondo fantastico» e «Sulle tracce dei ghiacciai». On the trail of the glaciers», il progetto fotografico dell'associazione Macromicro. Anche qui c'è un percorso obbli-



Palazzina di Stupinigi, interno

gato da seguire, servono mascherine e guanti per il bookshop, e la prenotazione non è obbligatoria. Il Mufant apre invece il 28 maggio con «Back to the Future», e sabato è la volta

della Pinacoteca Albertina con la mostra «Incanti Russi», della Reggia di Venaria con «Sfida al Barocco», e del Mauto con i 70 anni della Lancia Aurelia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### ESTRATTO BANDO DI GARA

La Società Caneviana Servizi S.p.A. con sede in via Novara 31/A - 10015 Ivrea (TO), rende noto che è stata indetta procedura aperta di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della "Fornitura di automezzi per la raccolta e il trasporto di rifiuti". La procedura aperta è suddivisa in quattro Lotti. Il valore totale stimato è pari a € 189.000,00 Iva esclusa, del Lotto n. 2 è pari a € 156.000,00 Iva esclusa, del Lotto n. 3 è pari a € 370.000,00 Iva esclusa e del Lotto n. 4 è pari a € 180.000,00 Iva esclusa. La durata del contratto è di 180 giorni per tutti i Lotti. Le offerte vanno inviate esclusivamente per via telematica utilizzando il Portale appalti: <https://appalti.scaviva.it/PortaleAppalti/>. Il termine per il ricevimento delle offerte è previsto per il 29 giugno 2020 - ore 19:00. La prima seduta pubblica telematica è prevista per il 30 giugno 2020 - ore 09:00. I documenti di gara sono disponibili presso il Portale appalti: <https://appalti.scaviva.it/PortaleAppalti/>. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea il 11 maggio 2020.

Il responsabile unico del procedimento Ing. Andrea Grigolon

**tutto  
Compreso**  
La Stampa CARTA  
+ La Stampa DIGITALE  
[lastampa.it/abbonamenti](http://lastampa.it/abbonamenti)